



Determina a contrarre – RdO

Codice CIG A01A4EBB0D

Id. 751/D
[mod.6a]

Oggetto: Fornitura di monografie cartacee italiane e straniere per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Antichità – durata 24 mesi – PIRAS G.

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/2016 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTO** il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 e dal Senato Accademico con delibera n. 19 del 7 febbraio 2023 come rimodulato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 30/05/2023 e con delibera del Senato Accademico n. 169 del 13/06/2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);
- VISTI** i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
- VISTO** l’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l’allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che “1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)”



- VISTO** l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)".
- VISTO** l'articolo 49 rubricato "Principio di rotazione" che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;
- VISTO** l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)".
- VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;



- VISTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, di non chiedere la garanzia definitiva considerati il ridotto valore economico delle prestazioni in oggetto, la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e l'affidabilità e mancanza di annotazioni riservate Anac nei confronti dell'operatore economico;
- VISTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;
- VISTO** l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420/2022 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421/2022 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2023 - 2025;
- VISTA** la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale n.5006 del 28/12/2022 con la quale alla dott.ssa MERELLI DANIELA personale di Cat. EP, è stato rinnovato l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento dal 01/03/2023 al 31/12/2023;



- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del **20/10/22** con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2023**;
- VISTA** la circolare del Direttore Generale prot. 60790 del 3/7/2023 avente ad oggetto "Linee guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs.n. 36/2023
- VISTA** la richiesta per la **Fornitura di monografie cartacee italiane e straniere per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Antichità -durata 24 mesi** formulata da **PIRAS G.** con nota del 06/10/23 (richiesta id.1215) nella quale è precisato che:
- i beni, oggetto dell'acquisto, sono funzionali alle esigenze della ricerca e della didattica per i seguenti motivi: **Approvvigionamento di monografie per la loro consultazione presso le biblioteche del Dipartimento di Scienze dell'Antichità risulta indispensabile per migliorare le conoscenze e competenze degli afferenti al Dipartimento negli ambiti di studio e di ricerca;**
 - il bene **non è in Convenzione CONSIP, ma è in MEPA;**
 - il bene **è presente sul MEPA;**
 - l'importo presunto per l'acquisto del bene è pari ad **EUR 40.000,00 + IVA;**
- VISTO** che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dagli articoli 50 e 52 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il parere favorevole alla richiesta d'acquisto del Direttore del Dipartimento reso in data **06/10/23 (per la richiesta id.1215)**, su espressa istanza del RAD;
- CONSIDERATO** che sono state effettuate consultazioni verbali presso il personale del Centro di Spesa volte ad acquisire le disponibilità per ricoprire l'incarico di R.U.P.;
- VISTE** le approvazioni rese dagli organi deliberanti del Centro di Spesa;
- CONSIDERATO** il Disposto n.176 del 02/08/2023 a firma del Responsabile Amministrativo Delegato, con il quale la sig.ra TIRELLI GIACOMINA è nominata R.U.P. per le procedure di acquisto per beni e servizi effettuate dal Dipartimento nell'anno 2023/2024;
- RITENUTI** i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;
- RITENUTO** di procedere all'acquisto mediante RdO sul MEPA;
- RITENUTO** pertanto, di procedere, per la selezione degli operatori economici da invitare, mediante indagine di mercato, tramite avviso esplorativo, da pubblicare sul sito web del Dipartimento, rivolto ai fornitori abilitati sul MEPA;
- CONSIDERATO** che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Tecnico;



- CONSIDERATO** che per l'Impresa sopracitata è stata verificata la sussistenza dei requisiti ex artt. da 94 a 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm.;
- CONSIDERATO** che si procederà all'affidamento secondo il criterio del minor prezzo in quanto trattasi di servizi/forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1;
- CONSIDERATO** che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- CONSIDERATO** che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ACCERTATA** la disponibilità sul B.U. esercizio **2023**;

DETERMINA

1. di autorizzare una procedura negoziata mediante RdO sul MEPA da inoltrare agli operatori economici come sopra individuati, per il successivo affidamento della fornitura di monografie cartacee italiane e straniere per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Antichità – durata 24 mesi, per un importo posto a base di gara di **EUR 40.000,00 + IVA**;
2. di utilizzare il criterio del minor prezzo (in termini di sconto percentuale sui prezzi di listino), con esclusione automatica delle offerte qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., ai sensi di quanto previsto dall'art. dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 e ss. mm. e ii.;
3. di approvare il Capitolato tecnico/speciale e l'avviso esplorativo;
4. che in caso di parità di offerta, si aggiudicherà mediante sorteggio (solo nel caso del minor prezzo e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse);
5. di aggiudicare la fornitura del bene anche in presenza di una sola offerta valida;
6. di autorizzare l'imputazione dell'importo di **EUR 40.000,00** (IVA inclusa) sul conto di bilancio di seguito indicato:
 - EUR 40.000,00 sul conto "A.C. 10.01.010.010" del Progetto di Ricerca "Fondi contributi laboratorio e biblioteca ", di cui sono Responsabili vari docenti afferenti al Dipartimento di Scienze dell'Antichità oltre al Direttore.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito della Banca DATI Nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni del D. Lgs. 36/2023.

**Il Responsabile Amministrativo Delegato
F.to dott.ssa DANIELA MERELLI**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93